Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 9 (1953)

Heft: 5

Artikel: Nel segno della più schietta e sincera amicizia : rievocata l'attività decennale del S.R.I.

Autor: Sartori, Aldo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-998981

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Berna G. A.

Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA E SPORT (SFGS) MACOLIN

Macolin s/Bienne 1953 - Anno IX - N 5

Nel segno della più schietta e sincera amicizia

Rievocata l'attività decennale del S. R. I.

« Con voi stasera ho conosciuto il vero significato, il valore della parola *amicizia*: e ho imparato che l'amicizia può condurre a risultati impensati, quali quelli da voi ottenuti in dieci anni di attività del S.R.I., questo organismo che è più di una famiglia, che ha lavorato con passione e che negli anni del mio direttorato mi ha mostrato quale sia la via giusta da seguire in ogni occasione ». Con queste parole l'egregio direttore della Scuola di Macolin, dott. Arnoldo Kaech, ha concluso il suo brillante dire alla serata di celebrazione del decimo anniversario di attività del S.R.I., questo organismo che raggruppa appassionati propagandisti dell'I.P. dei Cantoni romandi, Ticino e Giura bernese. Il direttore signor Kaech che ha assistito, dopo la sua elezione all'alta carica, a tutti i « rapporti » del S.R.I., non aveva voluto mancare a questo celebrativo del 23/24 ottobre u. s. a Macolin che ha segnato una prima tappa nello sviluppo e nell'ascesa dell'I.P. in Svizzera e nel corso del quale si sono ritrovati i « fedelissimi » della prima ora che si sono compiaciuti a sfogliare l'album dei ricordi: e a stabilire — come ben succintamente ha voluto fare il « presidente a vita », l'amico John Chevalier

I 17 « Rapporti » del S. R. I.

1943 Losanna
1944 Macolin
1945 Ginevra
Sion
1946 BELLINZONA
1947 Losanna
1948 St. Imier
Neuchâtel
1949 Friborgo
Ginevra
1950 Sion
Macolin
1951 LOCARNO
Macolin
1952 Losanna
1953 Porrentruy
Macolin

Visi allegri e soddisfatti, il mattino del 24 ottobre 1953, a Macolin. Il direttore della Scuola, signor Arnoldo Kaech, è attorniato dal presidente John Chevalier e dai membri del S. R. I. che si sono riuniti al nostro centro nazionale di educazione fisica per ricordare il decimo anniversario della loro attività a favore dell' I. P.

— un bilancio dell'apporto che il S.R.I. ha dato all'I.P. È stata, la serata del 23 ottobre 1953 alla Hohmatt di Macolin, un vero godimento, un simpatico rievocare di episodi allegri, di ostacoli superati, di dure battaglie vinte, di consigli per il futuro, di bilanci; e di proponimenti a intensificare il lavoro con volontà, nel segno di un'amicizia duratura (che è la caratteristica dei componenti il S.R.I.) e di una fede incrollabile: nella nostra gioventù e nei destini della Patria.
E commozione: sincera, profonda commozione in tutti quando — lette da Francis Pellaud le motivazioni — il direttore signor Kaech distribuiva — era la prima volta che ciò accade da quando esistono la Scuola di Macolin e l'I.P. — alcuni diplomi « *Témoignage de reconnaissance pour la fructueuse collaboration dans le cadre du Service Romand d'Information (SRI) et de l'instruction préparatoire volontaire* ». E dai discorsi — quanti — pronunciati dai rappresentanti dei Cantoni la gioia di ognuno di aver dato, volontariamente, con spontaneità, con amore, con passione il meglio di se stessi, una piccola pietra a costruire il grande edificio che è la Patria partendo dalle fondamenta che sono costituite da una gioventù forte e sana.
Alle sedute del S.R.I. sembra che si lavori senza prendere le cose sul serio: invece si lavora in uno spirito di camerateria, con fermezza, con la convinzione e la certezza che non si farà mai abbastanza per i nostri giovani: si lavora in uno spirito « romando », si lavora a cercare la migliore soluzione di certi problemi difficili, non si teme di affrontare anche la massima Autoritá: così, e solo per citarne alcune chè l'elencazione arrischierebbe di essere troppo lunga e incompleta, il S.R.I. prendeva delle risoluzioni:

Concernente il reclutamento dei capi I.P. (Ginevra 1945);

All'on. Capo del D.M.F. sull'organizzazione futura dell'I.P. (Sion 1945);

Alla SFGS sulle baracche militari (Losanna 1947);

Alla SFGS concernente il « Manuale di allenamento per il monitore I.P.» (Macolin 1952);

Alla SFGS sugli esami medico-sportivi nell'I.P. (Porrentruy 1953);
e altre concernenti i seguenti oggetti:

Assicurazione militare;

Emissioni radiofoniche;

Affisso di propaganda I.P.;

I.P. e educazione morale della gioventù;

Corse di orientamento;

Esami di ginnastica al reclutamento;

Presentazione dei risultati dell'I.P. in occasione dell'incorporazione nell'esercito;

Raccolta di canzoni;

Rivista « Giovani forti — Libera patria »;

Istruttori romandi (e ticinesi) alla Scuola di Macolin;

Contatti con « Esercito e focolare » e il « Centro svizzero di studi e di informazione »; ecc.

Non è per vanto che elenchiamo parte del lavoro di dieci anni del S.R.I., ma è per mostrare l'importanza che l'organismo è andato man mano assumendo sì da diventare indispensabile alla Scuola che non disdegna di servirsi di questo ente consultivo in più di una occasione. E il direttore signor Kaech ha espresso l'augurio e il desiderio che il S.R.I. abbia a continuare questa sua proficua attività e che ognuno consacri con lo stesso ardore sin qui dimostrato e con immutata passione allo sviluppo dell'I.P. parte delle proprie forze. Sa benissimo, il direttore, che su tutti i membri del S.R.I. egli potrà sempre contare: perchè questi fedelissimi dell'idea sono convinti della bontà della causa che hanno volontariamente abbracciato, perchè sono pronti a servirla in ogni momento e in ogni occasione: per il benessere comune.

Aldo Sartori

I corsi cantonali sci dell'I. P.

La Sezione cantonale dell'I.P. organizza, quest'inverno, a Andermatt, due corsi di sci I.P. nei periodi dal 26 al 31 dicembre 1953 e dal 1° al 5 gennaio 1954.
Possono parteciparvi i giovani dai 14 ai 19 anni che soddisfino alle seguenti condizioni:
per il primo corso aver superato l'esame di base nel 1952 o nel 1953 oppure aver seguito, nel 1953, almeno 25 ore di allenamento in un corso di base I.P.;
per il secondo corso aver superato l'esame di base nel 1953. Ammessi i giovani dai 15 ai 19 anni.
La partecipazione ai due corsi, per ragioni organizzative, è limitata a un massimo. Un giovane può partecipare a un solo corso di sci I. P. nel semestre invernale 1953/54.
I partecipanti verranno suddivisi, a seconda delle loro conoscenze e capacità sciistiche, in classi dirette da istruttori-sci monitori dell'I.P.
Per il primo corso è richiesta una tassa di partecipazione di Fr. 30.— (trenta) e per il secondo una di Fr. 25.— (venticinque): essa comprende vitto e alloggio (in letti), istruzione e assicurazione. Il viaggio (a metà tariffa) è a carico dei partecipanti. Molto materiale (sci con bastoni, occhiali, guanti, lismer, ecc.) può essere messo a disposizione dei partecipanti dalla direzione del corso.
Chi desidera partecipare a uno dei predetti corsi deve far richiesta del formulario di iscrizione alla Sezione cantonale dell'I.P. in Bellinzona (tel. 092/5.21.61) specificando a quale corso desidera partecipare. L'adesione dovrà venir inoltrata, allegando il libretto delle attitudini fisiche, alla Sezione I.P. entro il 10 dicembre 1953 tramite il monitore del gruppo I.P. presso il quale il giovane ha frequentato il corso o subìto gli esami.

Un «Notiziario dell'I. P.» alla R. S. I.

Con il nuovo programma la Radio della Svizzera Italiana, nella rubrica del mercoledì « Per la gioventù », ha voluto includere, una volta al mese, il « Notiziario dell'I.P. ». Oltre al grande contributo che la R.S.I. ha concesso e concede in ogni occasione all'I.P. deve essere segnalato anche questo del « Notiziario » nel quale i giovani possono trovare utili indicazioni per la loro attività nel campo dell'istruzione preparatoria nonchè una varietà di notizie su questo movimento che in pochi anni ha conosciuto una diffusione considerevole fra la gioventù e ha conquistato tutti i ceti della popolazione.